A-DJ, un'associazione rappresenta e tutela i disc jockey

a-dj-convention-2013-a4-6f1a7e55

Se è vero che la figura del dj ha trasformato per sempre gli orizzonti delle culture giovanili internazionali, azzerando la barriere che hanno sempre separato chi fa da chi fruisce la musica, come dimostra la quantità straordinaria di ragazzi che sempre di più si avvicinano a questo mondo, un gruppo di appassionati che a titolo diverso, lavora o segue professionalmente l'evoluzione di questo universo, ha deciso di costituire una associazione che rappresenti professionalmente i dj.

Per questo nasce A-DJ, voluta da un team che ha seguito lo sviluppo, in Italia, del fenomeno dei club e che ha visto emergere il dj come personaggio dalla valenza artistica e comunicativa. Un figura professionalmente nuova, che l'associazione intende rappresentare e tutelare, ma anche formare, seguire nella sua crescita e nei rapporti con il mercato ed il mondo del lavoro.

Consapevoli che solo chi é davvero parte della prassi del dj può conoscere sino in fondo aspirazioni e desideri, bisogni e domande che arrivano da questo scenario in continua evoluzione. L'associazione, infatti, ha al suo interno, tra i soci fondatori, celebri dj, organizzatori di eventi, esperti legali, giornalisti, conoscitori del mondo giovanile. Ognuno con le sue specifiche competenze in grado di appoggiare chi si avvicina a questo lavoro e chi é già un professionista.

Come recita l'Art. 1 dello Statuto: *"È costituita l'Associazione A-DJ, tra coloro che, cittadini italiani o stranieri, svolgono o aspirano a svolgere l'attività professionale di DJ e chiunque voglia contribuire, siano esse persone fisiche o giuridiche, alla tutela della figura professionale del DJ, sia da un punto di vista sociale che giuridico"*.

Come si svolge il lavoro dell'Associazione? Attraverso l'organizzazione di eventi, incontri, seminari di formazione e di valorizzazione dei propri associati, ma anche con l'attività di consulenza e assistenza legale nel settore civile, penale ed amministrativo (compresa la contrattualistica, la previdenza ed assistenza), nonché la rappresentanza dei propri associati nei rapporti con la SIAE, la SCF,

l’ENPALS, il Ministero della Pubblica Istruzione e gli altri enti o istituzioni che per le loro competenze e funzionalità possono rappresentare un interessante interlocutore per il raggiungimento degli scopi associativi della A-DJ. Che al momento sta intrattenendo un tavolo di lavoro con la Siae per la stesura della licenza dj per la copia ad uso professionale.

Info su www.a-dj.org